

TRE DONNE IN EUROPA
regia: Corso Salani
cast: Agy Fodor, Gabriela Stanek,
Liene Rekstina
sceneggiatura: Corso Salani
fotografia: Corso Salani
montaggio: Corso Salani
produttore: Fabrizio Grosoli, Filippo D'Angelo
produzione: Fandango, Vitagraph
vendite estere: Vitagraph
paese: Italia
anno: 2004
durata: 59'
formato: 16mm - colore
premi e festival: Torino Film Festival 2004 / Doc 2004 Concorso

L'Unione Europea si è aperta verso Est e dieci paesi, che fino a pochi anni prima facevano parte di un blocco politicamente contrapposto, hanno ritrovato, anche ufficialmente la loro radice europea, in molti casi mai abbandonata e solo per necessità sfumata. Dieci nuovi Stati, spesso poco conosciuti, trascurati, lontani per usi e costumi, per distanza geografica, per lingua e cultura, eppure vicini per una comune appartenenza continentale, per identici desideri e identiche necessità. Il documentario intende ritrarre la vita quotidiana di questi paesi attraverso il punto di vista di tre donne, nel tentativo di scoprirne gli aspetti meno evidenti eppure più ordinari, i lati più usuali eppure meno appariscenti. In Ungheria

incontriamo una consulente finanziaria; in Polonia la maestra di sci di una nota località di villeggiatura; in Lettonia una disegnatrice di pupazzi per film d'animazione.

THREE WOMEN IN EUROPE
directed by: Corso Salani
cast: Agy Fodor,
Gabriela Stanek,
Liene Rekstina
screenplay: Corso Salani
cinematography: Corso Salani
editing: Corso Salani
producer: Fabrizio Grosoli, Filippo D'Angelo
production: Fandango, Vitagraph
world sales: Vitagraph
country: Italy
year: 2004
film run: 59'
format: Betacam SP - colour
festival & awards:
Turin Film Festival 2004 / Doc 2004 Competition

The European Union opened the borders towards East and ten countries, once

belonging to a political clashing block, have officially got back their European roots.

Many of them had never abandoned these roots, even if forced to do it.

Ten new countries, usually unknown, forgotten, far because of geography, different

in customs, in language, in culture, and yet similar being the same continent, feeling

same desires and daily necessities.

This documentary offers a portrait of daily life in these countries through a female

point of view, while trying to discover its hidden but ordinary aspects, its usual but less

clear sides. In Hungary we meet a woman who works as financial advisor; in Poland a

ski teacher in a very renown place; in Latvia a puppet-designer for animated films.